

IN EVIDENZA IN QUESTO NUMERO



Editoriale

Tra protezionismo e globalizzazione: il commercio internazionale è ancora leva di sviluppo?

pag. 5

**A colazione con IMIT—Nicola Lamberti
Venerdì, 14 Settembre 2018**

pag. 7

**Corso Web Academy “Il ruolo della fotografia nella
comunicazione di marchio e di prodotto”
Martedì, 18 Settembre 2018**

pag. 8

**Seminario “Regime di non imponibilità ai fini iva: prova di
uscita delle merci”
Giovedì, 27 Settembre 2018**

Pag. 11

**Partecipazione collettiva alla fiera Coffee Expo Seoul
Seoul, 11—14 Aprile 2019**

pag. 12



Sportello Intrastat

pag. 15

FORMAZIONE FINANZIATA

**Fondo For.Te. – Approvati cinque nuovi Avvisi di formazione
finanziata**

pag. 16



**Fiera Internazionale FOODDEX 2019
Tokyo, 5—8 Marzo 2019**

pag. 27

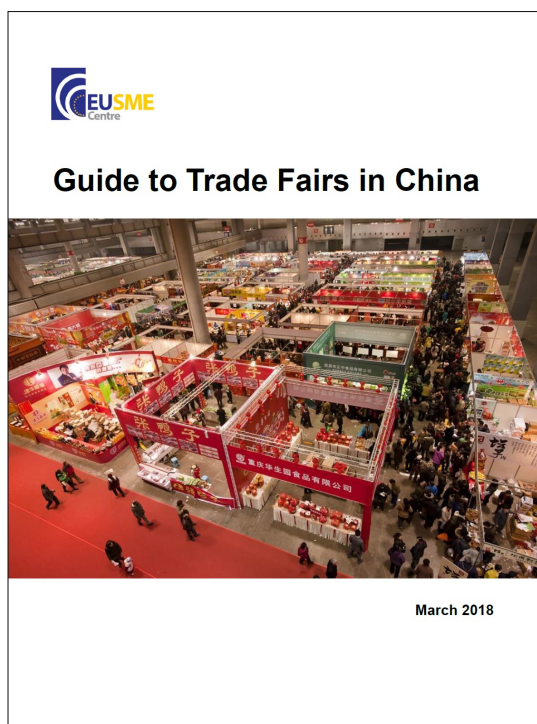


La nuova legge tedesca sugli imballaggi (VerpackG)

pag. 31

A disposizione dei Soci Aice

È a disposizione dei Soci la Guida “Guide to Trade Fairs in China”



Contents: China's Convention and Exhibition Service Industry; Get Ready for the Show; Event Selection.

La Guida è in lingua inglese.

Le aziende che desiderano ricevere una copia gratuita della pubblicazione via e-mail possono richiederla alla Segreteria Aice Tel. 027750320/1- Fax 027750329 - Email: aice@unione.milano.it.

Ricordiamo le ultime pubblicazioni a disposizione dei Soci richiedibili presso la Segreteria Aice:

- TDI—Trade Defence Instruments. Anti—Dumping & Anti—Subsidy. A Guide for Small and Medium-Sized Businesses (Not. 14 del 25 Luglio 2018)
- Trade in Counterfeit Goods and the Italian Economy. Protecting Italy's Intellectual Property (Not. 13 del 10 Luglio 2018)
- Atradius Country Report—Main Western European Markets—May 2018 (Not. 12 del 25 Giugno 2018)
- “Made in China 2025: Market Opportunities for EU SMEs” (Not. 11 del 11 Giugno 2018)
- “The Belt and Road Initiatives: Opportunities and Challenges for EU SMEs” (Not. 10 del 25 Maggio 2018)

5 QUI AICE

Editoriale
Tra protezionismo e globalizzazione: il commercio internazionale è ancora leva di sviluppo?

pag. 5

A colazione con IMIT—Nicola Lamberti
Venerdì, 14 Settembre 2018

pag. 7

Corso Web Academy
"Il ruolo della fotografia nella comunicazione di marchio e di prodotto"
Martedì, 18 Settembre 2018

pag. 8

Incontro con Delegazione West Bengala
Milano, 24 Settembre 2018

Pag.9

Webinar Img Aice Web Academy
"Export e social media— i principali social media internazionali"
Martedì, 25 Settembre 2018

pag.10

Seminario
"Regime di non imponibilità ai fini iva: prova di uscita delle merci"
Giovedì, 27 Settembre 2018

pag.11

Partecipazione collettiva alla fiera Coffee Expo Seoul
Seoul, 11—14 Aprile 2019

pag.12

Servizi Aice
Mailing list soci Aice: inserimento nuovi indirizzi e-mail

pag. 13

14 UNIONE CTSP E DINTORNI

CONCILIAZIONE VITA - LAVORO
Sgravi contributivi per contratti aziendali che prevedono misure di conciliazione vita-lavoro

pag. 14

Sportello Intrastat

pag. 15

Guida Inps per la certificazione di malattia e le visite mediche di controllo
pag. 15

FORMAZIONE FINANZIATA
Fondo For.Te. — Approvati cinque nuovi Avvisi di formazione finanziata
pag. 16

Convenzioni Unione a disposizione dei Soci
pag. 18

19 PRIMO PIANO SULLA CONFCOMMERCIO

Conversione in legge del cd "Decreto dignità"
pag. 19

Convenzioni Confcommercio a disposizione dei Soci
pag. 22

23 FIERE ED EVENTI

Partecipazione collettiva alla fiera BIF Baghdad, 10—18 Novembre 2018
pag. 23

Mostra del vino italiano Johannesburg, 30 Novembre—2 Dicembre 2018
pag. 24

LibyaFood Expo 2018 Tripoli, 3—6 Dicembre 2018
pag.26

Fiera Internazionale FOODEX 2019 Tokyo, 5—8 Marzo 2019
pag.27

28 NOTIZIE DAL MONDO

Rassegna del mercato russo del caffè
pag. 28

ifo World Economic Climate Deteriorates
Further
Pag. 30

CONAI: applicazione del contributo
ambientale Conai
Disposizioni riguardanti i commercianti di
imballaggi vuoti
Ambiente e Utilities

pag. 33

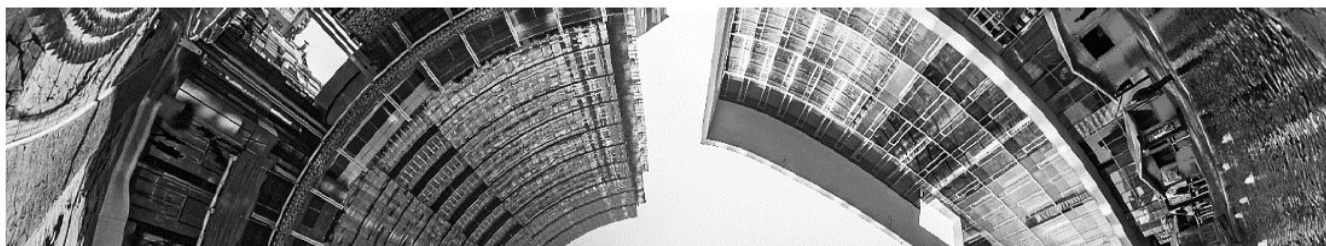
31 DALL'UNIONE EUROPEA

La nuova legge tedesca sugli imballaggi
(VerpackG)
pag. 31

47 WORLD BUSINESS

Opportunità di business per gli associati
pag. 47

33 IL PUNTO SULLA NORMATIVA ITALIANA



Aice

Associazione Italiana Commercio Estero

Italian Association of Foreign Trade





L'editoriale

Tra protezionismo e globalizzazione: il commercio internazionale è ancora leva di sviluppo?

Protezionismo Vs. liberalizzazione degli scambi: è questo il tema su cui ragioneremo insieme durante la prossima Assemblea Generale dell'Associazione che si terrà il prossimo 29 ottobre.

E' indubbio, infatti, che il commercio internazionale stia attraversando un momento non facile. Il concetto di libero scambio di merci e servizi, quale principio guida nelle politiche commerciali, è sovente disatteso da diversi protagonisti dell'economia mondiale, primi fra tutti gli Stati Uniti d'America, lasciando l'Europa quale principale baluardo del **free and fair trade**.

Il 2018 sarà, infatti, ricordato per l'inizio della "Guerra dei dazi" scatenata dagli Stati Uniti, principalmente contro la Cina, ma con misure penalizzanti anche per l'Unione Europea.

Fare una previsione su quello che potrà accadere nel 2019 è quanto mai azzardato, visto il susseguirsi di segnali contraddittori sia a livello nazionale che internazionale. Il Governo italiano, insediatosi dopo le elezioni del marzo 2018, sembra condividere posizioni protezionistiche, vista la paventata intenzione di non ratificare il CETA (*Comprehensive Economic*

and Trade Agreement), l'accordo siglato da Unione Europea e Canada per favorire gli scambi commerciali e gli investimenti. I segnali di rallentamento dell'export italiano registratosi nel secondo trimestre del 2018 confermano tale sensazione. Il 2018 ha portato, comunque, anche buone notizie, come ad esempio il raggiunto accordo sul JEFTA (*Japan Europe Free Trade Agreement*) tra Giappone ed Unione Europea che dovrebbe entrare in vigore proprio a inizio 2019.

Il prossimo anno sarà decisivo anche per la risoluzione della questione *Brexit*, sebbene al momento non sia possibile tracciare una previsione di quello che accadrà e cioè se prevarrà un approccio *soft*, con la Gran Bretagna comunque assimilabile all'Unione Doganale Europea, oppure un approccio *hard*, con la reintroduzione delle barriere doganali.

Ma, soprattutto, nel 2019 si terranno le elezioni europee, dalle quali potrebbe uscire uno scenario politico controverso, che potrebbe mettere in discussione la politica commerciale europea sin qui sviluppata.

E' in un contesto del genere che si inseriscono alcune tematiche di fondamentale

importanza per le imprese che operano sui mercati internazionali:

Protezionismo Vs. Liberalizzazione degli scambi

Il ritorno all'attualità delle posizioni protezionistiche registratosi a partire dal 2016 con l'opposizione al TTIP (*Transatlantic Trade and Investment Agreement*) da parte non solo di alcune frange dell'opinione pubblica, ma anche da parte di alcuni Stati, può essere considerato come una delle eredità della lunga crisi economica che negli ultimi dieci anni è andata a mutare radicalmente paradigmi economici che sembravano ormai acquisiti. Spesso è il fenomeno della globalizzazione ad essere indicato come principale responsabile di condizioni economiche peggiori rispetto al passato e che porta come reazione la tendenza a difendere le proprie posizioni, i propri confini, i propri mercati da possibili "invasioni straniere". La politica economica dell'amministrazione Trump, in qualche modo sta legittimando misure protezionistiche anche in altre aree del globo, sebbene spesso gli Stati Uniti utilizzino la "Guerra dei dazi" come un'arma propagandistica per poi

andare a trattare con i propri partner commerciali;

Internazionalizzazione come principale fattore competitivo per le PMI

Nel 2017 l'interscambio dell'Italia con il resto del mondo ha sfiorato gli 850 miliardi di Euro, con un saldo positivo di circa 47 miliardi. Sempre lo scorso anno l'export italiano è cresciuto del 7,5% rispetto al 2016. E' indubbio che l'internazionalizzazione delle nostre imprese sia una delle principali leve competitive per favorire la crescita del nostro sistema economico. Come conciliare questa esigenza con una politica commerciale attenta agli standard ambientali, di sicurezza e di concorrenza leale?

Europa: quale politica commerciale verso i Paesi terzi

Aice resta convinta che l'Europa debba mantenere un ruolo centrale nella definizione degli equilibri commerciali mondiali. E questo sarà possibile solo se l'UE riuscirà ad esprimere

una politica commerciale attenta, unitaria e innovativa. La comunicazione della Commissione Europea Trade for all, pubblicata a fine 2015, resta il punto di riferimento per condividere le linee guida lungo le quali sviluppare le relazioni commerciali con i Paesi terzi, nella speranza che tali principi vengano rilanciati nella nuova legislatura. L'Europa deve essere pronta ad affrontare le sfide che le evoluzioni economiche e sociali mondiali stanno ponendo con forza e con notevole velocità. E' indispensabile che l'Europa dia una risposta alle sfide globali, e che rafforzi il suo ruolo di leadership nello scacchiere internazionale.

Una globalizzazione regolamentata è possibile?

Siamo convinti che sia importante continuare a lavorare affinché vengano ridotte ulteriormente le barriere di accesso ai mercati, liberando l'interscambio di beni e servizi in entrambe le direzioni per promuovere la prosperità economica sia per

le imprese italiane ed europee che per quelle dei Paesi terzi. Misure per migliorare la prevedibilità, la certezza del diritto e la trasparenza, insieme con la rimozione di burocrazia e di ostacoli tecnici, sono essenziali per aumentare la nostra forza competitiva. Il tutto nell'ambito di regole semplici, precise e condivise a tutela dell'ambiente, dei lavoratori, della sicurezza e della salute pubblica.

Ne discuteremo insieme il prossimo 29 ottobre, ascoltando, in qualità di relatori, i rappresentanti delle principali istituzioni europee e nazionali.

Claudio Rotti



A colazione con IMIT—Nicola Lamberti
Venerdì, 14 Settembre 2018

Come avere successo conciliando etica e e-commerce

appuntamento di breakfast networking organizzato da
IMIT - Italian Managers for International Trade



Incontro con

NICOLA LAMBERTI
Founder di 7Pixel, Internet company
che ha sviluppato i portali Trovaprezzi e
Shoppydoo, motori di comparazione
prezzi leader in Italia.

intervistato da

Francesco Cancellato direttore
de Linkiesta.it

Si invitano le aziende associate a partecipare al prossimo appuntamento di "A colazione con IMIT", che si terrà venerdì 14 settembre dalle 8:30 alle 10:00 presso la nostra sede in C.so Venezia 47, Milano (Sala Turismo).

In questa occasione, avremo come ospite Nicola Lamberti, Founder di 7Pixel, Internet company che ha sviluppato i portali Trovaprezzi e Shoppydoo, motori di comparazione prezzi leader in Italia.

7Pixel, molto attiva nel welfare aziendale, ha ottenuto più volte la certificazione "A Great Place To Work". La filosofia di 7Pixel può essere così riassunta: "creare valore compiendo scelte etiche".

Colazione e networking session prima dell'evento.

La partecipazione è gratuita.

[Per iscrizione online](#)

CLICCA QUI

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, Dr. Giovanni Di Nardo; Dr.ssa Cecilia Cappa Tel. 027750320/1 E-mail: aice@unione.milano.it



Corso Web Academy

"Il ruolo della fotografia nella comunicazione di marchio e di prodotto"

Martedì, 18 Settembre 2018

Img Aice Academy

La comunicazione, in particolare quella online, da tempo ha compreso la potenzialità delle immagini e attribuito loro un peso via via maggiore. In questo processo, una delle rivoluzioni più significative degli ultimi anni è rappresentata proprio dalla fotografia. Il corso si concentra sull'impiego della fotografia come linguaggio nella comunicazione digitale d'impresa, con una parte teorica di riferimento, esempi ed esercitazioni.

Nata come una pratica elitaria, con l'avvento della tecnologia digitale la creazione di immagini fotografiche è diventata un'attività alla portata di molti, grazie anche a strumenti sempre più sofisticati e dal costo sempre minore. Questo fenomeno si è amplificato con la diffusione della telefonia mobile: in ogni smartphone c'è una fotocamera che consente a tutti di realizzare con facilità uno scatto, elaborarlo e condividerlo immediatamente con moltissime persone. In questo scenario, ci proporremo di capire insieme quale ruolo può assumere la fotografia nella strategia di un'impresa, di un'organizzazione, di un prodotto, fino alla narrazione di se stessi.

Il valore dell'immagine nella comunicazione digitale

Il ruolo della fotografia nella comunicazione di marchio e di prodotto

**Mercoledì 18 Settembre
2018 ore 9.00**

Sede Img Internet
Sala Uno
Via Moretto da Brescia, 22-
Milano

RELATORE:

Viola Cadice
Fotografa e Visual Storyteller

Le iscrizioni dovranno essere
effettuate online.

Il codice sconto, riservato
ai soci Aice è:
Aice2018img

Per iscrizioni online

CLICCA QUI

PROGRAMMA

Ore 9.00 Registrazione

Ore 9.30 Apertura lavori

- Il mondo visual nella comunicazione d'impresa
- Le funzioni dell'immagine. Segno e identità nell'epoca contemporanea
- Quanto vale una fotografia efficace in una strategia digital?
- La fotografia come elemento fondamentale del content marketing
- Dove interviene la fotografia: dall'impresa all'individuo. L'organizzazione, i prodotti, le persone

Pausa 13.30

- Visual storytelling: emozionare raccontando una storia
- Produzione fotografica: outsourcing o in-house?
- Scegliere l'immagine che funziona: selezione ed editing delle immagini
- L'utilizzo delle immagini: diritti d'autore e d'uso

Ore 17.30 Chiusura lavori



Incontro con Delegazione West Bengala Milano, 24 Settembre 2018



Embassy of India
Rome, Italy



INVITATION

September 24, 2018 – Milan, Italy

The Hon'ble Chief Minister of West Bengal, Mamata Banerjee will be leading a high powered delegation of Ministers, Officials and Industrialists to Italy in September 2018.

We wish to cordially invite you to an interactive session with Mamata Banerjee, Hon'ble Chief Minister of West Bengal and the delegation in Milan. This forum will be an excellent opportunity for the industry in Italy to interact with Hon'ble Chief Minister of West Bengal and India's leading business people to understand the trade and investment opportunities between West Bengal and Italy.

Date: Monday, September 24, 2018

Venue: Hotel Principe di Savoia, Piazza della Repubblica 17, 20124 Milan

Time and Agenda:

12:30 pm - Registration

01.00 pm - 02.00 pm: Networking Lunch

02.00 pm - 03:30 pm: Interactive Session

West Bengal is the 4th largest economy in India with a GSDP of € 136.20 billion (US\$ 155.32 billion). The State is the 4th largest contributor to India's services GDP and 6th largest contributor to India's manufacturing GDP. With a consumer base of over 90 million and a strategic location gateway to over 300 million people covering entire East, North East of India, West Bengal is also the gateway to South East Asia and ASEAN countries. The State has introduced a number of Industry friendly policies. The State also offers numerous industry specific and multiproduct growth centres and industrial parks with plug and play infrastructure available for investments.

Focus Sectors:

Manufacturing, Infrastructure, Power & Energy, Transport & Logistics, IT & ITeS, Agro & Food Processing, MSME, Design and Social Infrastructure (Health, Education and Skills)

RSVP mail: assolombardaestero@assolombarda.it



www.wbidc.com



ASSOLOMBARDA



In Collaboration with

BengalmeansBusiness





Webinar Img Aice Web Academy “Export e social media— i principali social media internazionali” Martedì, 25 Settembre 2018

Img Aice Academy



Facebook è il social media più diffuso al mondo, ma in molte nazioni i leader di mercato sono degli operatori locali con specifiche caratteristiche e peculiarità.

Nel corso del webinar faremo una panoramica dei principali social media nei diversi paesi del mondo, con un focus sulla Cina, per capire come approcciare con successo le diverse piattaforme.

Martedì 25 Settembre 2018 - dalle 13:00 alle 14:45

PER ADESIONI

CLICCA QUI

AGENDA

- I principali social media e instant messaging app in Europa, USA e Asia
- Come usare i social media per sviluppare l'export BtoB e BtoC
- eCommerce e social media in Cina: WeChat, Yizhibo, XiaHongShu

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice Tel. 027750320/1, Dr. Giovanni Di Nardo
E-mail: aice@unione.milano.it.



Seminario

“Regime di non imponibilità ai fini iva: prova di uscita delle merci” Giovedì, 27 Settembre 2018

Regime di non imponibilità ai fini iva: prova di uscita delle merci

**Giovedì 27 Settembre 2018
Ore 8.45**

**Unione Confcommercio
Sala Colucci
Corso Venezia, 47
Milano**

RELATORE:

Avv. Lucio Ravera
Studio Legale Righetti

**La partecipazione al
seminario è gratuita
per le aziende associate**

Le adesioni saranno accettate
sino ad esaurimento
dei posti disponibili e sarà da-
ta conferma tramite e-mail 3
giorni prima dell'evento

Per maggiori informazioni:
Segreteria Aice
Dr.ssa Raffaella Seveso
tel. 027750320/1

PER ISCRIZIONE ONLINE

CLICCA QUI

Il seminario ha l'obiettivo di illustrare le prove di uscita delle merci dal territorio nazionale o comunitario nelle cessioni intracomunitarie e nelle cessioni all'esportazione.

Saranno analizzati gli obblighi in capo al fornitore italiano nei confronti delle autorità nei casi di fatturazione verso soggetti comunitari ed extra-comunitari.

Per quanto riguarda le cessioni intracomunitarie, saranno presentati esempi di sentenze della Corte di Giustizia Europea, della Corte di Cassazione e di risoluzioni dell'Agenzia delle Entrate.

Per le cessioni all'esportazione, si illustreranno le prove necessarie dell'uscita della merce dal territorio comunitario. Inoltre, si descriveranno le prove alternative nel caso in cui ci sia un esito negativo da parte delle dogane comunitarie.

PROGRAMMA

8.45 Registrazione partecipanti

9.00 Apertura lavori

9.10 Le prove delle cessioni intracomunitarie alla luce delle sentenze e delle risoluzioni dell'Agenzia delle Entrate

11.00 Pausa

11.15 Le prove di uscita della merce nelle cessioni all'esportazione. Le prove alternative nel caso di mancanza dell'ap-puramento delle dogane comunitarie

12.30 Quesiti e dibattito



Partecipazione collettiva alla fiera Coffee Expo Seoul Seoul, 11–14 Aprile 2019



Coffee Expo Seoul è la principale fiera legata al mondo del caffè in Corea, giunta all'ottava edizione e con partecipazione di 40.000 visitatori dall'area asiatica e più di 250 espositori.

I prodotti di interesse per la fiera sono:

- Premium coffee and tea
- Bevande e preparati
- Macchinari e attrezzature
- Gourmet food
- Attrezzature per il mondo horeca.

Le aziende partecipanti usufruiranno di:

- Presenza in fiera tramite stand individuale
- Inserimento in catalogo
- Invito a buyers Coreani e incontri b2b
- Assistenza e supporto durante la missione.

Per le aziende che parteciperanno alla fiera la quota di adesione sarà di €2.700,00+Iva per lo spazio allestito e €2.300,00+Iva per il solo spazio non allestito. La dimensione minima dello stand è 9mq e si possono acquistare moduli multipli.

Le aziende dovranno sostenere i propri costi di invio dei campioni e AICE, a chi ne farà richiesta, proporrà un programma logistico (voli + hotel) comune utilizzando tariffe favorevoli.

La lingua di lavoro sarà l'inglese, anche se è consigliato preparare documentazione per gli operatori in coreano.

Il numero di posti per la presenza in fiera è limitato e la priorità sarà data in base all'ordine di invio delle domande di partecipazione.

ADESIONI ENTRO: 30 Novembre 2018

PER ADESIONI ONLINE: [CLICCA QUI](#)

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice Tel. 027750320/1
E-mail: aice@unione.milano.it.



Servizi Aice

Mailing list soci Aice: inserimento nuovi indirizzi e-mail



Uno dei principali **obiettivi di Aice** è quello di **informare in maniera rapida ed efficace i propri associati** in merito alle proprie iniziative, ai servizi ed agli aggiornamenti normativi che riguardano la gestione aziendale.

Lo strumento maggiormente utilizzato per l'invio delle comunicazioni è la **posta elettronica**.

Qualora desideriate che le comunicazioni di Aice **raggiungano direttamente più persone all'interno della Vostra Azienda**, Vi preghiamo di comunicarci i loro indirizzi e-mail, così da poterli aggiungere a quelli già presenti in mailing list.

La Segreteria è a Vostra disposizione per ulteriori informazioni e per verificare gli indirizzi attualmente presenti in mailing list.



CONCILIAZIONE VITA - LAVORO

Sgravi contributivi per contratti aziendali che prevedono misure di conciliazione vita-lavoro

L'Inps, con circolare n. 91 del 3 agosto c.a., fornisce precisazioni sulle modalità di accesso allo sgravio contributivo, per i datori di lavoro privati che abbiano previsto, nei contratti collettivi aziendali, istituti di conciliazione tra vita professionale e vita privata dei lavoratori, come disposto dal Decreto Interministeriale 12 settembre 2017 (Lavoronews nn. 57, 66 e 69/2017).

Per l'ammissione al beneficio, a valere sulle risorse 2018, la data di sottoscrizione dell'accordo, e relativo deposito telematico presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro, deve essere ricompresa tra il 1° novembre 2017 ed il 31 agosto 2018 e la domanda deve essere presentata entro il 15 settembre 2018.

I datori di lavoro devono inoltrare la domanda online all'INPS, tramite il modulo "Conciliazione Vita-Lavoro", all'interno del servizio "DiResCo – Dichiarazioni di Responsabilità del Contribuente".

L'ammissione al beneficio avviene a decorrere dal trentesimo giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle istanze.

La fruizione dello sgravio è subordinata al possesso della regolarità contributiva attestata tramite il DURC e al rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Per leggere la circolare completa [CLICCA QUI](#)



Sportello Intrastat

Confcommercio mette a disposizione delle aziende associate il servizio di compilazione e invio telematico del modello intrastat, attraverso uno sportello dedicato per la raccolta delle fatture di acquisto e di vendita.

Lo Sportello intrastat sarà aperto il giorno:

MERCOLEDI' 12 SETTEMBRE 2018
dalle 14.30 alle 15.30
Confcommercio - Corso Venezia 47 - Milano
Direzione Commercio Estero - Stanza 334 – 3° piano

Per approfondire i servizi offerti dalla nostra Direzione, vi invitiamo a consultare il [sito Confcommercio](#).

Guida Inps per la certificazione di malattia e le visite mediche di controllo

L'Inps ha predisposto la guida "**Certificazione di malattia e visite mediche di controllo per i lavoratori privati e pubblici**" nella quale riassume gli adempimenti a carico dei lavoratori dipendenti assenti per malattia.

Per leggere la guida

CLICCA QUI





FORMAZIONE FINANZIATA

Fondo For.Te. – Approvati cinque nuovi Avvisi di formazione finanziata

Il Consiglio di Amministrazione di **For.Te. - Fondo Interprofessionale per la formazione continua** ha approvato cinque nuovi Avvisi relativi alla programmazione 2018.

I testi integrali degli Avvisi sono disponibili sul sito del Fondo www.fondoforte.it

Avviso Speciale 3/18 - Formazione a sostegno dell'innovazione tecnologica, di prodotto e/o di processo nelle imprese aderenti

L'Avviso si propone il finanziamento di Piani formativi riferiti all'ambito dell'innovazione tecnologica, purché la stessa riguardi esclusivamente l'introduzione di nuovi prodotti e/o processi o un importante miglioramento di quelli già esistenti e che richiedano, in una o più fasi della realizzazione e/o del trasferimento, la formazione del personale interessato.

Sono ammessi tutti i processi di innovazione di prodotto, dei processi e dell'organizzazione aziendale (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), comprese le innovazioni dei processi connesse alla protezione dei dati.

L'Avviso, che prevede uno stanziamento di **€ 4.000.000**, ripartito al 50% tra i Piani Aziendali ed i Piani pluriaziendali, avrà un'unica scadenza, fissata per il **15 novembre 2018**.

Avviso Speciale 4/18 - Formazione a sostegno del settore socio-sanitario

Attraverso l'Avviso, For.Te. intende supportare le aziende ed organizzazioni che operano nel settore dei servizi sanitari e socio sanitari – assistenziali, dagli studi medici alle case di cura, cliniche, laboratori di analisi, ospedali, strutture residenziali di assistenza a persone anziani, disabili, comunità, ecc.

I Piani formativi dovranno essere riferiti in particolare ai seguenti ambiti:

- Area Psicorelazionale
- Area Clinical Governance e Gestione del Rischio
- Area Competenze tecniche, anche finalizzate all'acquisizione di qualifiche
- Area Innovazione Tecnologica
- Area alimentazione, cura e pulizia degli ambienti
- Area management risorse umane e strumentazione
- Area amministrativa, compresa la corretta rilevazione ed il controllo dei costi delle prestazioni sanitarie.

Sono ammessi interventi formativi per conformarsi al Regolamento europeo n. 679/2016 sulla privacy.

L'Avviso, che prevede uno stanziamento di **€ 4.000.000**, ripartito al 50% tra i Piani Aziendali ed i Piani pluriaziendali, avrà un'unica scadenza, fissata per il **16 ottobre 2018**.

Avviso 5/18 - Commercio, Turismo, Servizi

L'Avviso, diretto a finanziare piani formativi Aziendali, Settoriali e Territoriali riferibili esclusivamente al Comparto Commercio Turismo e Servizi, prevede uno stanziamento di **€ 53.700.000,00**

così suddiviso:

- Piani Aziendali/Territoriali € **51.700.000,00**
- Piani Settoriali Nazionali € **2.000.000,00**

Al fine di consentire la più ampia partecipazione alle aziende dislocate nei diversi territori, le risorse stanziare per i piani aziendali e territoriali sono state ripartite per Regioni/Macro Aree.

Le risorse sono equamente suddivise nelle due scadenze previste dall'Avviso: **27 novembre 2018 e 31 maggio 2019.**

Avviso 6/18 – Logistica, Spedizioni, Trasporti

L'Avviso finanzia i Piani Aziendali, Settoriali e Territoriali riferiti esclusivamente al comparto Logistica, Spedizioni e Trasporti e prevede uno stanziamento di € **4.300.000**, suddiviso equamente suddiviso nelle due scadenze previste: **25 ottobre 2018 e 19 aprile 2019.**

Avviso 7/18 Altri Settori Economici

L'Avviso, diretto a finanziare piani Aziendali, Settoriali e Territoriali riferibili esclusivamente al Comparto Altri Settori economici, prevede uno stanziamento complessivo di € 4.000.000,00.

I piani potranno essere presentati entro un'unica scadenza, fissata per il **19 febbraio 2019.**

Fonte: Lavoro News





Convenzioni Unione Confcommercio a disposizione dei Soci Aice

Continua su questo numero la panoramica delle convenzioni, valide su tutto il territorio nazionale, che l'Unione Confcommercio Imprese per l'Italia di Milano, Lodi, Monza e Brianza mette a disposizione delle aziende associate.

NUOVA GUIDA CONVENZIONI 2018/19

È on line la **nuova Guida Convenzioni 2018/19 di Confcommercio Milano in versione digitale**: il modo più comodo per averla sempre a disposizione ed essere sempre aggiornati.

Le Convenzioni di Confcommercio Milano ti fanno accedere ad un'ampia scelta di vantaggi e sconti su tantissimi servizi innovativi, strategici e per le necessità quotidiane della tua impresa.

Le offerte che ti proponiamo sono proposte da aziende associate come la tua, che possono essere anche fornitori o partner per il tuo lavoro: dall'acquisto dell'auto o del veicolo commerciale all'assicurazione, alla consulenza e ai servizi per la tua presenza sul web, al WiFi e sistemi di pagamento alternativi per dare un servizio e comunicare



Ogni giorno cerchi, trovi e risparmi



con i clienti, fino alle opportunità per il tuo tempo libero.

Molte di queste Convenzioni selezionate sono valide anche per i Tuoi dipendenti: un benefit aziendale senza alcun costo aggiuntivo per la tua impresa.

Queste proposte sono evidenziate nelle pagine della Guida con il logo "% ANCHE PER I DIPENDENTI" e sul nostro sito nella sezione Convenzioni per i Dipendenti delle aziende associate.

Tutte queste opportunità,

insieme a quelle che potrai approfondire con la Tua Associazione, sono fruibili esibendo la Tua Tessera Confcommercio.

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, D.ssa Valentina Corrà
Tel. 027750320/1, E-mail: aice@unione.milano.it



Conversione in legge del cd "Decreto dignità"

L'Aula di Palazzo Madama ha approvato martedì 7 luglio la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n.87, recante disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese (cd decreto dignità).

Confcommercio esprime "preoccupazione per le disposizioni contenute nel Decreto Dignità, in particolare quelle sui contratti a termine, che non renderanno più fluido il mercato del lavoro e non aumenteranno l'occupazione, mentre sicuramente si incrementeranno i costi e il contenzioso per le imprese".

La legge di conversione è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'11 agosto.

Di seguito, una sintesi delle principali modifiche in materia di lavoro introdotte al provvedimento dalla Camera e ratificate dal Senato.

1. MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DEL CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO (Art. 1)

L'art. 1 modifica gli artt. 19 e 21 del d.lgs. n. 81/2015. In particolare:

Art 19, comma 1 bis

In caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle causale indicate al comma 1 dell'art. 19, il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi.

Art 21, comma 01

Viene precisato che nelle ipotesi di violazione delle disposizioni relative alla specificazione delle causali nelle proroghe e nei rinnovi dei contratti a termine troverà applicazione la sanzione della trasformazione del rapporto a tempo indeterminato.

Le nuove previsioni in materia di contratto a tempo determinato trovano applicazione nei confronti dei contratti stipulati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto (14 luglio), nonché ai rinnovi e alle proroghe contrattuali successivi al 31 ottobre 2018.

2. ESONERO CONTRIBUTIVO PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE GIOVANILE (Art. 1-bis)

Per gli anni 2019 e 2020 per i datori di lavoro privati che assumono, con contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, lavoratori, che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età e che non siano mai stati occupati a tempo indeterminato, è riconosciuto, per un periodo massimo di trentasei mesi, l'esonero dal versamento del 50 per cento dei complessivi contributi previdenziali, con esclusione dei premi e contributi Inail, nel limite massimo di 3.000 euro su base annua, riparametrato e applicato su base mensile.

L'esonero può essere riconosciuto anche nel caso in cui il soggetto abbia svolto precedenti periodi di apprendistato presso un altro datore di lavoro, che non siano proseguiti in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Le modalità di fruizione dell'esonero sono stabilite con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione.

3. MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DELLA SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO (Art. 2)

L'art. 2 modifica gli artt. 31 e 34 del d.lgs. n. 81/2015. In particolare:

Art 31 comma 2

Salva diversa previsione dei contratti collettivi applicati dall'utilizzatore e fermo restando il limite previsto per l'assunzione con contratti a termine, il numero complessivo dei lavoratori assunti con contratto a tempo determinato e con contratto di somministrazione a tempo determinato non può eccedere complessivamente il 30% del numero dei lavoratori a tempo indeterminato, in forza presso l'utilizzatore al 1° gennaio dell'anno di stipulazione dei predetti contratti.

Qualora l'attività venga avviata nel corso dell'anno, il limite percentuale verrà computato sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento della stipulazione del contratto di somministrazione di lavoro.

La norma precisa, inoltre, che è esente da limiti quantitativi la somministrazione a tempo determinato di lavoratori in mobilità, di soggetti disoccupati che godono da almeno sei mesi di trattamenti di disoccupazione non agricola o di ammortizzatori sociali e di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati.

Art 34 comma 2

Viene escluso l'obbligo di intervallo tra un contratto e l'altro in caso di riassunzione (c.d. stop e go) per i contratti di somministrazione a tempo determinato.

Art 38 bis

Viene introdotta la fattispecie di somministrazione fraudolenta, posta in essere con la finalità di eludere norme di legge o di contratto collettivo, per cui è prevista la pena dell'ammenda pari a 20 euro per ciascun lavoratore coinvolto e per ciascun giorno di somministrazione a carico di somministratore e utilizzatore.

Viene specificato che le condizioni previste dall'art 19 comma 1 trovano applicazione nei confronti del solo utilizzatore nel caso di ricorso al contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato.

4. DISPOSIZIONI PER FAVORIRE IL LAVORATORE NELL'AMBITO DELLE PRESTAZIONI OCCASIONALI (Art. 2-bis)

L'art 2 bis apporta modifiche alla disciplina del contratto di prestazione occasionale prevista dall'art. 54 bis del D.L n. 50/2017.

Le aziende alberghiere e le strutture ricettive operanti nel settore del turismo che hanno alle proprie dipendenze fino a otto lavoratori potranno attivare contratti di prestazione occasionale con i soggetti di cui al comma 8 (titolari di pensione di vecchiaia o di invalidità, giovani con meno di venticinque anni di età iscritti ad un ciclo di studi, persone disoccupate, percettori di prestazioni di sostegno al reddito).

Gli utilizzatori possono versare le somme per compensare le prestazioni attraverso la piattaforma INPS anche tramite gli intermediari di cui alla legge 11 gennaio 1979, n. 12.

L'utilizzatore che sia azienda alberghiera o struttura ricettiva che opera nel settore del turismo è tenuto a comunicare la data di inizio e il monte orario complessivo presunto della prestazione con riferimento a un arco temporale non superiore a dieci giorni.

A richiesta del prestatore, espressa all'atto della registrazione nella piattaforma INPS, il pagamento del compenso al prestatore può essere effettuato, decorsi quindici giorni dal momento in cui la prestazione lavorativa inserita nella procedura informatica è consolidata, tramite sportello postale.

5. INDENNITÀ DI LICENZIAMENTO (Art. 3)

Vengono aumentati i limiti minimi e massimi dell'importo dell'indennità prevista per l'offerta di conciliazione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 23/2015 per i contratti di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti che non dovrà essere inferiore a 3 e non superiore a 27, in luogo dei precedenti limiti di 2 e 18 mensilità.

[Per leggere la circolare completa](#)

CLICCA QUI

Fonte: Lavoro News





Convenzioni Confcommercio a disposizione dei Soci Aice

Questa sezione offre una panoramica delle convenzioni che Confcommercio - Imprese per l'Italia mette a disposizione delle aziende associate.

Convenzione con Vodafone

Grazie alla nuova partnership tra Vodafone e Confcommercio, gli associati su tutto il territorio nazionale hanno a disposizione una strutturata serie di proposte esclusive di telefonia, traffico dati e servizi a valore aggiunto, con una scontistica media annua di circa 250 €.

Come usufruire dell'accordo

Per scoprire l'offerta che Vodafone riserva agli Associati Confcommercio è necessario seguire le seguenti indicazioni:

- Collegati al seguente link (Portale Vodafone Confcommercio) ed abilitati inserendo il n° della partita iva o di tessera associativa (necessari per il riconoscimento come Associati Confcommercio).
- Nel caso di mancata abilitazione al portale dedicato a Confcommercio chiama il Contact Center Confcommercio al numero verde Confcommercio 800.915.915. Potrai

richiedere sia l'abilitazione al portale che informazioni sull'offerta del giorno che Vodafone ti riserva.

- Puoi sempre recarti presso la tua Confcommercio di fiducia e chiedere tutte le informazioni necessarie relative alla convenzione.

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, D.ssa Valentina Corrà Tel. 027750320/1, E-mail: aice@unione.milano.it





Partecipazione collettiva alla fiera BIF Baghdad, 10–18 Novembre 2018

L'ICE-Agenzia ha in programma l'organizzazione di una collettiva di aziende italiane alla Fiera Internazionale di Baghdad che si svolgerà, nella capitale irachena, dal 10 al 19 Novembre 2018*.

Giunta alla 45° edizione, la BIF 2018 ha un focus plurisetoriale con prevalenza verso i beni e tecnologie necessarie allo sviluppo industriale e alla ricostruzione post-bellica dell'Iraq.

Costo di partecipazione: Euro 200,00 al mq. (stand min. 9 mq)

Scadenza Pre-adesioni: 15/09/2018 (salvo ulteriori proroghe da comunicare)

Al fine di valutare l'interesse delle aziende italiane è richiesto l'invio della scheda di adesione e relativo regolamento debitamente firmati.

Note: La partecipazione all'interno della collettiva organizzata da ICE-Agenzia sarà confermata tramite l'invio di una formale lettera di ammissione alle aziende che avranno aderito all'iniziativa.

*l'ultimo giorno non sarà operativo per ICE. In considerazione della durata è ammessa la presenza anche per periodi inferiori (e.s. 6/8 gg.)

SETTORI PRINCIPALI

Edilizia e Infrastrutture (Macchine e materiali per costruzioni, servizi di ingegneria e architettura), Arredamento (residenziale e per uffici), Energia e Ambiente (energie rinnovabili, trattamento acque/rifiuti), Chimica e farmaceutica, Medicale e Diagnostica, Agroindustria, Agroalimentare (escluse bevande alcoliche e alimenti di origine suina), Elettrodomestici e beni per la casa.



Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice Tel. 027750320/1
E-mail: aice@unione.milano.it.



Mostra del vino italiano Johannesburg, 30 Novembre—2 Dicembre 2018



Il Consolato Generale d'Italia, l'Ufficio ICE e la Camera di Commercio italo-sudafricana organizzano una mostra dedicata al vino italiano a Johannesburg, in Sudafrica, dal 30 novembre al 2 dicembre 2018.

La mostra—"WINES OF ITALY"—si terrà all'interno dell'area commerciale pedonale di Melrose Arch, una delle più esclusive del paese e meta abituale di consumatori ad alto reddito. Vi sono ammesse unicamente aziende italiane produttrici di vini o liquori e loro eventuali distributori in loco. Gli stand saranno posizionati nella "Piazza", situata nella zona di maggior passaggio.

La mostra vera e propria si accompagnerà a un programma finalizzato a far conoscere le aziende partecipanti anche agli operatori professionali sudafricani. Pertanto, l'iniziativa comprenderà complessivamente tre fasi:

- **Mostra** autonoma italiana, 3 giorni (venerdì, sabato, domenica) con degustazioni. NB: a determinate condizioni sarà permessa la vendita alle aziende nuove entranti.
- **Incontri** con gli importatori/distributori locali di vini.
- Una o più **serate di degustazione** presso ristoranti locali o in occasione di particolari eventi concomitanti.

LA PARTECIPAZIONE DA' DIRITTO A:

- **Stand allestito** di 2 m x 2,5 m, con esposizione frontale per tutte le aziende
- (solo per le aziende non rappresentate in Sudafrica) organizzazione di **incontri d'affari** con importatori/distributori locali di vino italiano, possibilmente sul luogo stesso della mostra: ove questi non potessero visitarla, si potranno organizzare gli incontri presso le loro sedi dietro pagamento dei costi di trasporto da parte dell'azienda italiana.
- Ricco **dossier informativo** comprendente: analisi sul mercato del vino in Sudafrica, repertorio completo di importatori sudafricani di vini italiani, vademecum logistico relativo a Johannesburg.

- Realizzazione di un **catalogo** cartaceo delle aziende partecipanti, che sarà distribuito agli operatori e inviato in formato elettronico alla mailing settoriale.
- Partecipazione a una o più **serate di degustazione** a Johannesburg (programma da definire).
- **Inviti mirati** rivolti agli operatori di settore: importatori/distributori, sommelier, ristoranti e giornalisti di settore.
- **Campagna di comunicazione** rivolta al pubblico dei consumatori e agli operatori professionali.

LO STAND CONTIENE:

- ◇ Fascia grafica con nome sulla vetrina dei vini (2 per stand)
- ◇ Vetrine vini (2) con ripiani inclinati (2) e armadietti con serratura (2)
- ◇ Luci LED sotto ogni ripiano della vetrina (4 per stand)
- ◇ Banco/vetrina con ripiano inclinato
- ◇ Sgabelli (2)
- ◇ Kit per wine tasting
- ◇ Pianta decorativa
- ◇ Moquette
- ◇ Pannello divisore (destra stand)



QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

(comprensiva di costi esterni + servizio ICE Johannesburg)

- 1.500 € (+IVA se dovuta) per le aziende che partecipano autonomamente—"stand individuale"
- 500 € (+IVA se dovuta) per le aziende—minimo tre per stand—che inviano il campionario senza partecipare direttamente - "stand condiviso". In questo caso lo stand sarà presidiato da personale adeguatamente formato dalle stesse aziende committenti tramite colloqui a distanza (via Skype).

È prevista comunque una riserva di posti per i distributori locali di vino italiano.

Trasporto campionario e vendita in loco. Gli organizzatori coordineranno il trasporto dei campioni dall'Italia tramite un proprio spedizioniere di fiducia, che effettuerà un servizio di groupage in modo da abbattere i costi individuali. Il container dovrà partire dall'Italia entro il 5 ottobre 2018. NB: i costi di trasporto non sono inclusi nella quota di partecipazione, pertanto ogni azienda riceverà fattura dal fornitore per il proprio quantitativo spedito. Si sta inoltre studiando una soluzione per consentire anche alle aziende nuove entranti che ne facciano richiesta di vendere durante la manifestazione. L'ottenimento delle necessarie autorizzazioni comporterà costi aggiuntivi—da quantificare—rispetto alla quota di partecipazione.

ADESIONI ENTRO: 14 settembre 2018

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, Dr. Pierantonio Cantoni Tel. 027750320/1
E-mail: aice@unione.milano.it



LibyaFood Expo 2018 Tripoli, 3–6 Dicembre 2018

LibyaFood Expo 2018 rappresenta oggi una delle poche occasioni che gli operatori libici del settore Food&Beverage hanno di entrare in contatto con nuovi fornitori. La nuova classe di imprenditori, promotori della manifestazione, ha infatti ancora difficoltà ad ottenere un visto Schengen e a viaggiare in Europa per lo sviluppo del business.

L'Italia rappresenta da sempre un partner commerciale molto ricercato e la qualità dei prodotti alimentari e delle tecnologie di trasformazione fanno sì che sia attesa una forte presenza di operatori italiani.

LibyaFood Expo 2018 è dedicata ai produttori di cibi e bevande e di tecnologie di trasformazione e di packaging di settore.

Le categorie merceologiche interessate sono:

- | | | |
|-----------------------------|-------------------------------------|-----------------------|
| • latte e derivati | • zucchero, the, caffè | • cibi pronti |
| • carni e prodotti derivati | • cibi congelati | • cibi salutari |
| • pesce e molluschi | • cibi in scatola prodotti da forno | • prodotti bio |
| • verdura | • biscotti e dolci | • bevande analcoliche |
| • frutta secca | • pani speciali | • drinks |
| • frutta fresca | • dolci e ciocolate snacks | • ingredienti |
| • pasta e riso | • gelati | • aromi |
| • olio e grassi | | |

Il pubblico sarà composto da operatori professionali del settore: produttori locali, venditori, commercianti, importatori, esportatori, dettaglianti, grossisti, catene di vendita e supermercati, hotels, ristoranti e catering, buyer delle pubbliche amministrazioni come governo, esercito, università.

Show Yourself, forte di una profonda conoscenza della Libia e di importanti relazioni sul territorio, ha identificato una serie di partner qualificati per la logistica e per l'hospitality per facilitare la partecipazione delle aziende italiane alla fiera, organizzando anche un Padiglione Italiano che consentirà di offrire maggiore visibilità ai partecipanti.

Considerando il limitato numero di stand a disposizione la presente comunicazione ha carattere di urgenza, **saranno garantiti solo i partecipanti che avranno sottoscritto la proposta di adesione entro il 25 settembre 2018**, formalizzandola con il relativo pagamento.

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, Dr. Pierantonio Cantoni
Tel.027750320/1 E-mail: aice@unione.milano.it



Fiera Internazionale FOODEX 2019 Tokyo, 5–8 Marzo 2019



L'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza la partecipazione ufficiale italiana alla Fiera Internazionale FOODEX 2019 che si terrà a TOKYO dal 5 all'8 marzo.

PERCHE' PARTECIPARE

Il Giappone è l'undicesimo Paese per destinazione dell'export eno-agroalimentare italiano ed il terzo mercato extra europeo dopo gli USA e il Canada: nel 2017 il valore delle importazioni dall'Italia di prodotti eno-agroalimentari è stato di 737 mln di euro, in crescita del 3,7% rispetto all'anno precedente.

La Fiera Foodex di Tokyo è la più importante manifestazione fieristica per il settore agroalimentare in Giappone, nonché evento di grande richiamo commerciale per tutta l'Area Asia Pacifico, con oltre 70.000 visitatori professionali e 3.400 espositori registrati nella scorsa edizione.

SCADENZA ADESIONI: 21 settembre 2018



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice Tel. 027750320/1
E-mail: aice@unione.milano.it.



Rassegna del mercato russo del caffè

I nuovi costumi dei russi sfidano la tradizionale “passione” per il tè – Di anno in anno aumentano i consumi del caffè – Nel periodo 2013-2017 le importazioni russe di chicchi di caffè non tostato sono aumentate da 26.000 a 160.000 tonnellate – Le maggiori reti di fast-food sfidano l’inflazione e cercano di tenere “più stabili possibile” i prezzi di una tazza di caffè.

La Russia non è un Paese che produce caffè. Tutto il caffè venduto in Russia è importato, pertanto la produzione delle aziende alimentari russe è impegnata nei processi di torrefazione, macinazione e confezionamento di caffè naturale. Inoltre, nel Paese viene prodotto il caffè istantaneo.

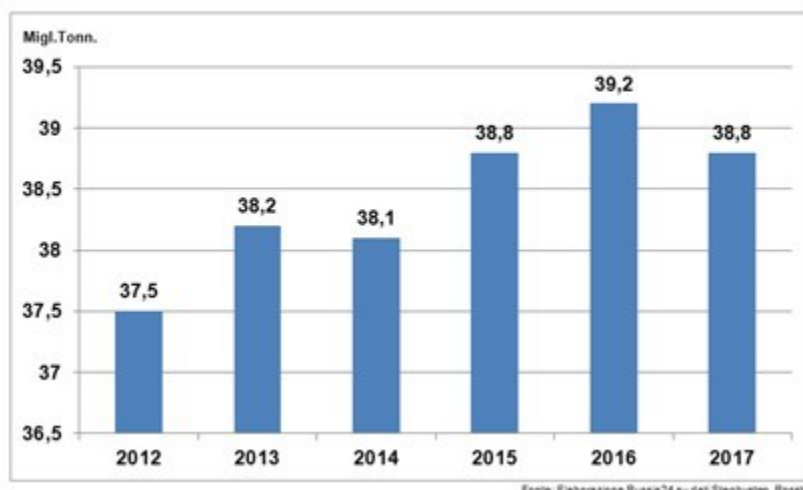
Tradizionalmente, i consumatori russi preferiscono il tè, ma negli ultimi anni la popolarità del caffè nel Paese è cresciuta.

A questo proposito, a partire dal 2012, il volume della produzione russa di caffè tostato naturale e di caffè decaffeinato ha mostrato un andamento positivo; solo nel 2014 è stato registrato un leggero calo. E nel 2017 i produttori russi hanno confezionato 39.589 tonnellate di prodotto.

Anche la produzione nella categoria del caffè istantaneo mostra un andamento positivo. Dal 2013 al 2015, gli indicatori di produzione si sono dimostrati stabili, con un leggero aumento. Nel 2016 è aumentato il volume di produzione di caffè istantaneo. Nel 2017 è proseguita la crescita e ne sono state prodotte 88.604 tonnellate.

Tradizionalmente, il Servizio russo di statistica monitora i prezzi medi al consumo in diverse categorie di caffè e di prodotti a base di caffè.

LA PRODUZIONE RUSSA DI CAFFÈ TOSTATO NATURALE E DI CAFFÈ DECAFFEINATO (MIGLIAIA DI TONNELLATE)



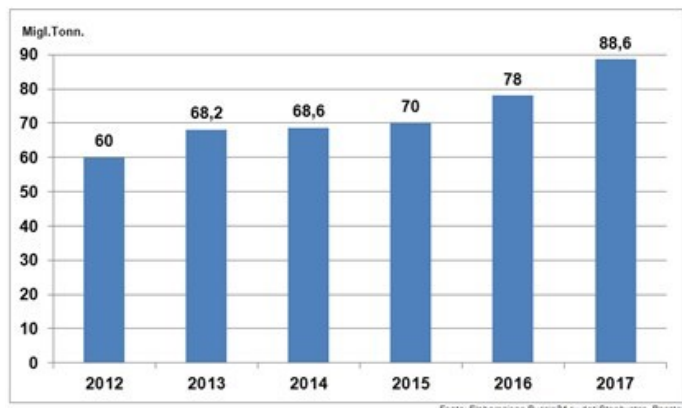
Fonte: Elaborazione Russia24 su dati Stepystep, Rosstat

Nel segmento del caffè in Russia tradizionalmente si considerano:

1. *Caffè naturale in grani e macinato.*
2. *Caffè naturale istantaneo.*
3. *Caffè servito in locali di ristorazione di tipo fast-food (bar, caffetterie, ristoranti e altro).*

Confrontando gli indicatori dei prezzi medi al consumo nelle regioni della Russia, gli esperti osservano che i prezzi più alti per il caffè sono registrati nell'estremo est del Paese. Il caffè naturale in grani e macinato nel Distretto Federale dell'Estremo Oriente viene venduto ai consumatori in media ad un prezzo di 1.411 rubli per chilogrammo, mentre il caffè solubile naturale costa 2.767,5 rubli per chilogrammo. Il prezzo più alto del caffè nelle caffetterie e in altri punti fast-food è stato registrato negli Urali e nel 2017 ammontava a 90,54 rubli per 200 grammi di bevanda.

LA PRODUZIONE RUSSA DI CAFFÈ Istantaneo (MIGLIAIA DI TONNELLATE)



Per quanto riguarda i prezzi più bassi, nelle categorie “caffè venduto nei fast-food” e “caffè naturale istantaneo” il leader è il Distretto Federale Siberiano: rispettivamente 45,17 rubli per 200 grammi e 2.136,5 rubli al chilo. Nel Distretto Federale Meridionale si registra il prezzo più basso nella categoria del “caffè naturale in chicchi e macinato”, venduto in media a 900 rubli al chilo. Se nel 2016 i prezzi medi al consumo in Russia avevano dimostrato una crescita nelle categorie sopraelencate, nel 2017 il rincaro si è fermato per quanto riguarda il “caffè naturale in chicchi e macinato”. Nelle restanti categorie l'aumento dei prezzi è stato poco

significativo.

Pertanto il prezzo del caffè naturale in chicchi e macinato in 2 anni è aumentato in media di 90 rubli per chilogrammo, arrivando a costare 1.005 rubli. Il prezzo massimo per questo prodotto, pari a 1.011,22 rubli per chilogrammo, è stato registrato a gennaio 2017. Ma una crescita attiva è stata osservata solo nel 2016: da gennaio a dicembre, l'aumento è stato di 84,2 rubli (9%). Nel 2017 l'incremento è stato negativo: il rapporto tra dicembre e gennaio è stato pari allo -0,6%.

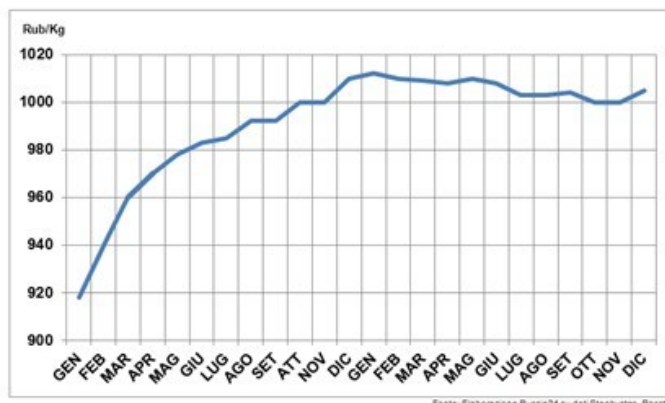
Il prezzo medio del caffè istantaneo naturale a gennaio 2016 era pari a 2.100 rubli per chilogrammo, raggiungendo un livello di 2.370 rubli per chilogrammo alla fine del 2017.

Nella categoria “caffè venduto nei fast-food” la situazione è relativamente stabile: negli ultimi 2 anni il prezzo è aumentato di soli quattro rubli per 200 grammi di bevanda e alla fine del 2017 era pari a 68-69 rubli per tazzina.

Il mercato russo presenta prodotti esteri nelle seguenti categorie: “caffè tostato con caffeina” e “caffè non tostato con caffeina”. Anno dopo anno si registra un leggero aumento del volume delle forniture di questo prodotto. Tra gennaio e novembre 2017, le importazioni di caffè tostato sono ammontate a 21.000 tonnellate.

Per quanto riguarda la categoria dei “chicchi di caffè non tostato”, nel 2013 sono state importate in Russia 26.000 tonnellate di questo prodotto e nel 2014 le importazioni sono aumentate di oltre 100.000 tonnellate in una volta, raggiungendo 135.000 tonnellate. Un aumento così significativo dell'offerta di questa categoria potrebbe essere dovuto alla crescita della domanda da parte dei trasformatori e dei confezionatori. Dopo un tale salto, il volume del prodotto importato ha continuato a mostrare una crescita: nel 2017 la Russia ha importato circa 160.000 tonnellate di caffè non tostato.

L'ANDAMENTO DEI PREZZI MEDI DEL CAFFÈ TOSTATO, MACINATO E IN CHICCHI (RUBLI/KG.)



Fonte: Banca Intesa



ifo World Economic Climate Deteriorates Further

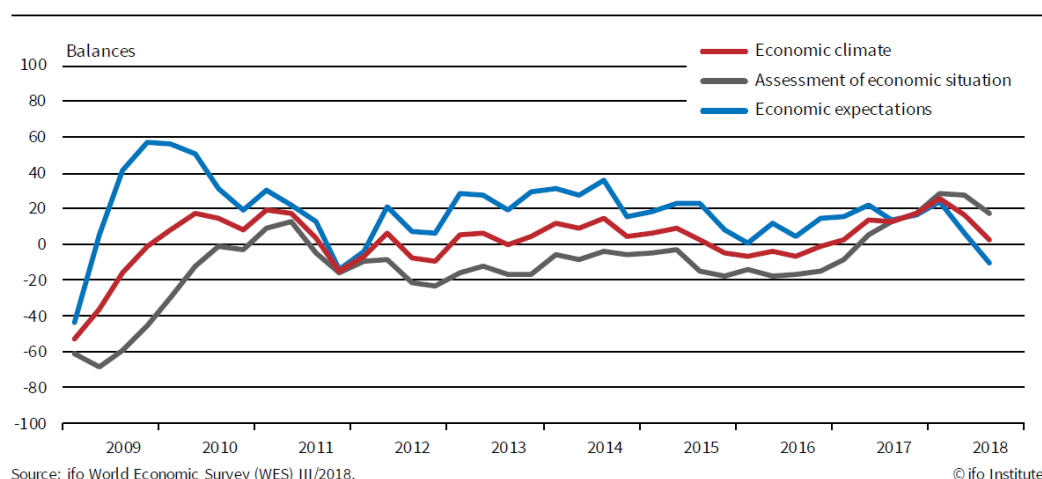
Munich, 9 August 2018 – The ifo World Economic Climate deteriorated further in the third quarter. The indicator dropped from 16.5 points to 2.9 points in this quarter, returning to more or less the same level as in the first quarter of 2017. Although experts' assessments of the current economic situation deteriorated significantly, they nevertheless remain at a high level. Their economic expectations, by contrast, were scale back considerably, falling to their lowest level since the end of 2011. The world economy has slowed to a crawl.

The economic climate deteriorated in nearly all regions. Both assessments of the current economic situation and expectations fell significantly in the European Union, Asian emerging and developing economies (including China), and in Latin America. In the USA economic expectations also cooled down. Assessments of the current economic situation, by contrast, improved. In the CIS countries, the Middle East and North Africa both economic expectations and assessments of the current economic situation improved.

Developments in world trade were dominated by the current conflict over tariffs, with the majority of WES experts predicting lower exports in the months ahead, particularly for the USA and China. Forecast global investment activity levels fell significantly. The experts surveyed also expect private consumption to stagnate.

Fonte: ifo Institute

ifo World Economic Climate



ifo World Economic Climate (Balances)

Quarter/Year	III/2016	IV/2016	I/2017	II/2017	III/2017	IV/2017	I/2018	II/2018	III/2018
Climate	-6.6	-0.7	3.0	13.5	13.2	17.1	26.0	16.5	2.9
Situation	-16.8	-14.9	-8.7	5.1	12.5	17.2	28.3	27.4	17.5
Expectations	4.1	14.6	15.5	22.2	14.0	16.9	23.9	6.1	-10.6

Source: ifo World Economic Survey (WES) II/2018.

© ifo Institute



La nuova legge tedesca sugli imballaggi (VerpackG)

*Il 1° GENNAIO 2019 entrerà in vigore in **Germania** la nuova legge sugli imballaggi VerpackG che andrà a sostituire l'attuale ordinanza sugli imballaggi (VerpackV) apportando cambiamenti significativi orientati al conseguimento di una sempre maggiore trasparenza, controllo e responsabilità da parte del produttore nei confronti dell'imballaggio commercializzato.*

A chi si rivolge la nuova legge?

La legge si rivolge a tutti coloro che **per primi** immettono sul mercato tedesco merci imballate destinate all'uso e consumo da parte del **consumatore finale privato** o alla loro **commercializzazione**. Di norma, è il **produttore** ad essere considerato come colui che per primo immette sul mercato il prodotto imballato; tuttavia, qualora il produttore avesse sede all'estero, anche l'**importatore** potrà essere considerato al pari del produttore e, di conseguenza, e previo accordo col produttore stesso, sarà tenuto alla registrazione dei prodotti all'Organo centrale del registro degli imballaggi.

Quali imballaggi rientrano nell'ambito di applicazione?

L'ordinanza VerpackG si applica a tutti gli **imballaggi b2c**, destinati dunque a consumatori finali privati. Rientrano in tale ambito le seguenti tipologie di imballaggio:

- 1) **Imballaggi da vendita o primari**
- 2) **Imballaggi per spedizioni** di merci vendute online
- 3) **Sovra imballaggi o imballaggi secondari (che contengono al loro interno più unità di vendita)**
- 4) **Imballaggi destinati al riempimento (imballaggi per servizi)** da parte del consumatore finale privato (per es. sacchetti per frutta, verdura e per il pane, bicchieri per il caffè d'asporto...)

Quali sono i cambiamenti e le novità introdotte?

Oltre all'obbligo di **partecipazione ad un sistema di raccolta** (o eventualmente ad una soluzione settoriale) e all'obbligo di redigere una **Dichiarazione di completezza annuale**, certificante le quantità di imballaggi immesse sul mercato tedesco nell'anno precedente, la normativa VerpackG apporta le seguenti importanti novità al sistema di smaltimento e riciclo degli imballaggi in Germania:

- **Obbligo di registrazione:** a partire dal 1° gennaio 2019 i produttori che desiderano immettere in Germania prodotti imballati dovranno essere necessariamente iscritti all'Organo centrale del registro degli imballaggi (Stiftung Zentrale Stelle Verpackungsregister) prima di commercializzare i prodotti imballati. I nomi dei produttori e dei marchi verranno così pubblicati sul registro LUCID, pubblicamente consultabile secondo il principio di piena trasparenza.
- **Obbligo di comunicazione dei dati:** i dati relativi agli imballaggi, quali massa e tipologia di materiale, dovranno essere comunicati sia all'Organo centrale sia al sistema di smaltimento prescelto. Sono soggetti a tale obbligo anche coloro che immettono sul mercato tedesco piccole quantità di imballaggi, in quanto con la nuova normativa VerpackG non vi saranno soglie minime per la dichiarazione delle quantità messe in circolazione.
- **Introduzione di criteri ecologici:** allo scopo di garantire maggiore sostenibilità, la

nuova ordinanza introduce gli “oneri di licenza a moduli”, criteri ecologici elaborati dall’Organo centrale volti a incoraggiare un maggiore utilizzo di imballaggi riciclabili o provenienti da materiale riciclato che i sistemi saranno tenuti a considerare al momento di stabilire gli oneri di partecipazione.

- **Modifiche ai requisiti di riutilizzo:** la legge VerpackG prevede un aumento delle quote di riutilizzo degli imballaggi per garantire un migliore e più frequente riciclaggio degli imballaggi immessi sul mercato.

Cosa succede in caso di mancato adempimento agli obblighi?

La nuova regolamentazione prevede severe sanzioni nel caso in cui gli obblighi stabiliti dalla normativa non vengano rispettati:

- in caso di mancata registrazione all’Organo centrale del registro degli imballaggi o di registrazione non conforme agli obblighi di legge, è previsto il pagamento di una somma di denaro per un massimo di €100.000 per singolo caso, nonché il divieto di commercializzazione dell’imballaggio su tutto il territorio tedesco;
- in caso di mancata partecipazione ad un sistema di raccolta o ad una soluzione settoriale, oltre ad una sanzione di fino a €200.000 per singolo caso, è previsto anche il divieto di commercializzazione dell’imballaggio su tutto il territorio tedesco;
- in caso di mancata comunicazione dei dati relativi agli imballaggi o di comunicazione non conforme alla normativa, è previsto il pagamento di una somma di denaro di fino a € 10.000 per singolo caso;
- in caso di mancata presentazione della Dichiarazione di Completezza, di presentazione incompleta o non conforme agli obblighi di legge, è prevista una sanzione massima di €100.000.

Fonte: Camera di Commercio Italo-Germanica



CONAI: applicazione del contributo ambientale Conai Disposizioni riguardanti i commercianti di imballaggi vuoti Ambiente e Utilities

Con Circolare del 25 giugno 2018, il Conai ha reso noto che, per effetto di alcune modifiche di Statuto e Regolamenti consortili, ai fini dell'applicazione del Contributo ambientale Conai (CAC), il Commerciante di imballaggi vuoti è stato equiparato all'ultimo produttore di imballaggi, spostando il prelievo del CAC al momento del trasferimento dell'imballaggio al primo effettivo "utilizzatore".

.....

Si ritiene utile informare che a seguito di alcune modifiche apportate al Regolamento e allo Statuto consortile, con delibera del CdA Conai del 20 giugno 2018 è stata modificata la definizione di "prima cessione" che viene adesso intesa come il trasferimento, anche temporaneo, a qualunque titolo, nel territorio nazionale:

- dell'imballaggio finito effettuato dall'ultimo produttore o commerciante di imballaggi vuoti al 1° utilizzatore (diverso dal commerciante di imballaggi vuoti)
- del materiale da imballaggio effettuato da un produttore di materia prima o di semilavorati ad un autoproduttore.

Le nuove procedure entreranno a regime a partire dal 1° gennaio 2019.

Esclusivamente ai fini dell'applicazione del contributo ambientale Conai (cac) il commerciante di imballaggi vuoti è stato equiparato al produttore dell'imballaggio o all'importatore dell'imballaggio e il prelievo del contributo è stato spostato nel momento in cui l'imballaggio viene trasferito all'utilizzatore (inteso come il soggetto che acquista o riceve l'imballaggio per confezionare le proprie merci).

Procedura ordinaria

I commercianti di imballaggi vuoti sono pertanto tenuti agli stessi adempimenti finora previsti per il produttore di imballaggi e l'importatore di imballaggi vuoti che sono destinati alla rivendita.

I commercianti di imballaggi vuoti devono quindi:

- rilasciare specifica attestazione di esenzione dal cac al fornitore cedente, attestazione che deve essere anche comunicata al Consorzio e nella quale dichiarano di assolvere agli stessi adempimenti previsti per il produttore o l'importatore, compreso quindi il versamento del cac;
- applicare il cac con le modalità relative alla prima cessione (nelle fatture di vendita) ai clienti utilizzatori;
- dichiarare e versare periodicamente il cac al Conai sulle prime cessioni effettuate.

Il cac è dovuto al Conai sempre dal soggetto (produttore o commerciante di imballaggi vuoti) che effettua la "prima cessione" nel territorio nazionale all' utilizzatore (che è diverso dal commerciante di imballaggi vuoti).

Procedura agevolata per i piccoli commercianti di imballaggi vuoti

Ai fini dell'applicazione di tale procedura è considerato "piccolo commerciante" di *imballaggi vuoti* il soggetto che nell'anno precedente ha gestito flussi di imballaggio **fino a 150 tonnellate** in termini di peso per ciascun materiale.

La procedura agevolata si applica anche alle aziende di nuova costituzione o che comunque iniziano l'attività di commercio di imballaggi vuoti.

Il piccolo commerciante di imballaggi vuoti che intende avvalersi della procedura agevolata, dovrà inviare a Conai una autocertificazione che attesti il suo status di "consorzio" e indichi specificamente quali sono gli imballaggi per cui lo stesso intende continuare a pagare il cac al fornitore.

Il Conai renderà disponibile il nuovo modulo per la procedura agevolata e le relative istruzioni.

Qualora il piccolo commerciante di imballaggi vuoti che utilizza la procedura agevolata dovesse superare nel corso dell'anno il limite delle 150 tonnellate di imballaggi (per materiale), dovrà revocare la procedura agevolata ed assolvere direttamente agli obblighi relativi alla "prima cessione".

Il piccolo commerciante che opta per la procedura agevolata dovrà indicare nelle fatture di vendita degli imballaggi vuoti la dicitura "corrispettivo comprensivo del contributo ambientale Conai già assolto".

La dicitura "contributo ambientale Conai assolto" dovrà essere riferita esclusivamente agli imballaggi pieni.

Fonte: Confcommercio



Opportunità di business per gli associati

Con la presente rubrica proponiamo un panorama delle proposte commerciali che periodicamente giungono alla nostra sede da ogni parte del mondo. Il servizio si limita ad un lavoro di informazione: starà poi agli utilizzatori valutare la validità o meno delle varie proposte. I soci interessati a contattare le aziende citate possono richiedere gli indirizzi completi alla Segreteria Aice (Tel. 027750320/1, Fax 027750329, E-mail: aice@unione.milano.it).

Offerta di prodotti

GRECIA

Codice azienda: GRE/01

Nome azienda:

ALIA M.I.K.E.

Settore: Ittico

L'azienda rappresenta una grande flotta di pescherecci.

- Offrono ai loro clienti tutti i tipi di pesce fresco o congelato.
- Oltre a fornire pesce sfuso, forniscono anche pesce confezionato in atmosfera modificata.

ROMANIA

Codice azienda: ROM/01



Nome azienda:

FORESTA

Settore: Alimentare

Azienda romena è interessata ad esportare in Italia nel periodo di settembre e ottobre 2018 100.000 tonnellate di semi di

girasole. Sta pertanto cercando traders, importatori e grandi grossisti interessati all'offerta.

Direzione, amministrazione,
redazione
20121 Milano
Corso Venezia 47/49
Tel.: 02 77 50 320 – 321
Fax: 02 77 50 329
E-mail: aice@unione.milano.it
<http://www.aicebiz.com>

Direttore responsabile
Claudio Rotti

Aice

Proprietario della testata



Stampato con mezzi propri

Anno LV
Registrazione del Tribunale di
Milano, n° 6649 del 16 settem-
bre 1964

POSTE ITALIANE Spa - Spedi-
zione a.p. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art.1, comma 2, DCB - Milano